

Disegno di legge di stabilità 2011: avviato l'esame alla Camera dei Deputati.

26 Ottobre 2010

è stato assegnato, in sede referente, in prima lettura, alla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati il Disegno di legge recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)" ([DDL 3778/C](#) - Relatore On. Marco Maria Milanese del Gruppo parlamentare PdL).

La "sessione di bilancio" durerà, come da decisione della Giunta per il Regolamento conseguente alla riforma della contabilità pubblica, 30 giorni. In particolare, la Commissione Bilancio dovrà riferire in Aula entro l'8 novembre 2010.

Il provvedimento che si compone di un unico articolo che rimanda ad una serie di Tabelle e di Allegati è stato predisposto sulla base della nuova disciplina delineata dalla L. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e si riferisce al triennio di programmazione 2011-2013.

Principali contenuti del provvedimento:

- vengono fissati i **livelli massimi del saldo netto da finanziare** e del ricorso al mercato finanziario per il bilancio di previsione per ciascun anno indicati nell'Allegato 1. Al riguardo, gli interventi recati dal provvedimento sono contenuti in circa 1.000 milioni per l'anno 2011, in 3.000 milioni per l'anno 2012 ed in 9.500 milioni per il 2013;
 - vengono introdotte modifiche, tra l'altro, alla misura dei trasferimenti dovuti dallo Stato alle gestioni previdenziali indicate nell'Allegato 2;
 - viene prevista una **disciplina applicativa delle disposizioni in materia di riduzioni dei trasferimenti destinati alle Regioni** di cui al DL 78/2010 convertito dalla L. 122/2010. In particolare, il CIPE, su richiesta delle singole Regioni, può disporre la riduzione dei trasferimenti delle risorse relative alla quota regionale dei FAS in luogo di quella prevista per il trasporto pubblico e per l'edilizia sanitaria pubblica;
 - viene disciplinata la destinazione delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate come rimodulate dalla Tabella E. Al riguardo, **è stabilito che, per l'anno 2012, una quota pari a 1,5 milioni di euro delle risorse FAS sia destinata al finanziamento degli interventi di edilizia sanitaria pubblica;**
 - viene prevista l'**approvazione delle Tabelle allegate al provvedimento**. In particolare, il contenuto delle Tabelle è stato oggetto di revisione ad opera della legge di contabilità e finanza pubblica (L.196/2009): le **tabelle A e B** (che riportano gli importi dei fondi speciali per la copertura di nuovi provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel triennio di riferimento) restano invariate; la **tabella C** (che indica le quote da iscrivere in bilancio per il finanziamento delle leggi di spesa permanente) non contiene più le spese obbligatorie tra cui vi rientrano le spese connesse ad accordi comunitari ed internazionali ed, in parte, quelle destinate al funzionamento degli Enti pubblici; le precedenti tabelle D, E ed F sono confluite nella nuova **tabella E** recante gli importi delle quote destinate al finanziamento delle leggi che, nel triennio di riferimento, dispongono spese a carattere pluriennale in conto capitale con i relativi rifinanziamenti, riduzioni e rimodulazioni; la nuova **tabella D** contiene, invece, i definanziamenti di spesa della sola parte corrente;
 - negli **Allegati** al provvedimento sono, tra l'altro, indicati gli effetti finanziari sul bilancio dello Stato del disegno di legge di stabilità nonché un quadro di sintesi delle previsioni per l'anno 2011 a raffronto con quelle assestate nel 2010 (Allegati 3 e 4).
- Il provvedimento entrerà in vigore il 1° gennaio 2011.